

VALCAMONICA

CORTENO GOLGI. Un altro grande passo in avanti nella auspicata collaborazione per lo sviluppo tra due Comuni separati solamente sulla carta dal confine di Sondrio

L'abbraccio con Aprica parte dal Baradello

La stazione bresciana ospiterà una nuovissima cittadella d'inverno
Comprenderà polo delle emergenze e servizi per lo sci e il turismo

Lino Febrari

A quindici anni dal rifacimento dell'impianto e delle piste, l'area della stazione di partenza della seggiovia del Baradello, a San Pietro di Corteno Golgi, è pronta per trasformarsi in una moderna cittadella d'inverno al servizio dello sci e dei turisti anche per il resto dell'anno. Lo prevede un progetto messo a punto dall'amministrazione comunale cortenese in collaborazione con il confinante Comune di Aprica la cui prima fase, che contempla la creazione del polo delle emergenze, ovvero la casa di vigili del fuoco, soccorso alpino e soccorso sanitario 118, ha ottenuto 650 mila euro dalla Regione.



Sullo sfondo la pista cortenese del Baradello

Non solo piste Nella località sono in arrivo kinder garden bar panoramico e ristorante

mo lotto è di un milione e settecentomila euro), mentre la Comunità montana ha messo sul piatto 400 mila euro.

Ora dovremo redigere gli esecutivi sperando che il tutto non si inceppi per le elezioni».

Nel frattempo, dopo un lungo iter, entro una decina di giorni anche il consiglio comunale di Corteno approverà definitivamente l'ambito di trasformazione di quell'area a ridosso delle piste. Che, come detto, diventerà un polo turistico e la sede delle associazioni di soccorso che attualmente hanno casa

nella vicina Aprica: uno dei primi passi della collaborazione cercata tra le due realtà separate solo sulla carta dai confini provinciali.

«Questo intervento si riferisce al milione e 700 mila euro; poi c'è il resto dello spazio sul quale agiremo più avanti, in sinergia con i privati, investendo altri 2-3 milioni - precisa Mattiotta -, realizzando attività commerciali e di supporto: magazzini per gli sci, un kinder garden, un ristorante, un bar panoramico e una serie di altri servizi turistici. Insomma, diventerà una piccola cittadella e questo renderà il Baradello più animato anche d'estate».

UN ALTRO accordo di programma con la Regione è poi in dirittura d'arrivo: si riferisce allo studio della razionalizzazione dell'acqua non solo per gli impianti di innevamento ma anche per garantire il servizio idrico pubblico. «Troveremo il modo di finanziarlo attraverso l'accordo di programma - conclude il sindaco di Corteno -, oppure con la legge 40 del 2017 che è stata promulgata appositamente per dare una mano all'attività delle stazioni sciistiche».

Malonno con le pelli di foca

Le neve è stata puntuale e l'alta valle si prepara a un Piz Trè superlativo



Il raduno 2018 non avrà problemi di innevamento

Dopo alcune stagioni avaro di neve che hanno costretto i partecipanti a camminare piuttosto che a calzare le racchette e a inforcare gli sci con le pelli (l'anno scorso gli organizzatori avevano anche dovuto spostare l'evento), la 25esima edizione del raduno sci alpino del Piz Trè, in calendario domenica, si presenta con un percorso perfettamente innevato fin dalla località Fletta, il Logo da cui da sempre prende il via la bella manifestazione invernale promossa dall'Unione sportiva di Malonno.

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono nel bar Tolotti di Malonno (sulla statale vicino al semaforo) e nello Iat di Edolo (0364 71065). Quest'anno inoltre c'è la possibilità di iscriversi online (presidenza@unionesportivamalonno.it, oppure via Facebook: unione sportiva malonno). La quota di 30 euro comprende ristoro, pranzo e gadget ufficiale (una maglietta termica) per i primi 300 iscritti, quella di 20 ristoro, pranzo e un oggetto ricordo. Sarà infine possibile iscriversi la mattina stessa versando 30 euro.

Per celebrare i cinque lustri dell'evento, quest'anno gli

organizzatori hanno introdotto alcune novità che sicuramente piaceranno ai partecipanti: «Partiamo dai percorsi dedicati nei primi chilometri rispettivamente alle caspelle e agli sci - spiega Giovanni Ghirardi, leader della società organizzatrice - per finire con il "terzo tempo" nel pomeriggio, a partire dalle 16, in piazza della Repubblica la festa proseguirà con musica, caldaroste, vin brulé, e andremo avanti fino a tardi».

LA VETTA del Piz Trè, a 2308 metri di quota, è una meta ambita d'inverno dagli scialpinisti e d'estate dagli escursionisti, perché la loro fatica viene premiata da un panorama mozzafiato. Lo sguardo spazia infatti dal gruppo dell'Adamello fino al massiccio del Bernina. Anche quest'anno l'apparato logistico messo in campo dall'Unione sportiva, ben rodato dopo così tante edizioni, garantirà che tutto si svolga nel miglior dei modi. Come sempre, al termine della fatica l'atteso momento conviviale nella scuola media.

«Le manifestazioni di questo genere sono belle soprattutto quando alla fine si mangia bene», conclude Ghirardi: «per ciò anche stavolta i nostri cuochi daranno il meglio». Resta da dire che saranno circa sette i chilometri da percorrere, che la salita inizierà alle 7.30 da Fletta (da raggiungere con mezzi propri), che il ristoro a Malga Vènt aprirà alle 11 e il «ristorante» alle 14.

ANGOLO TERME. Nella frazione si vive col fiato sospeso col pensiero rivolto al 33enne colpito da meningite batterica

Terzano, sette giorni di attesa e di speranza

Nessuna novità positiva nel caso di Matteo Minelli. Per lui c'è chi ha pregato nel santuario di Ardesio

Come sette giorni fa il tempo sembra essersi fermato ad Angolo Terme. Il Sole e un cielo limpido, il mercato settimanale nella piazza principale. Tutti però ricordano il suo-

no stridente della sirena dell'ambulanza e il rombo dell'elicottero che poco dopo mezzogiorno avevano messo in allarme i cittadini del centro termale.

Allarme a parte, ieri tutto era come martedì scorso; anche per le condizioni di salute di Matteo Minelli colpito da una meningite batterica. La speranza iniziale per gli or-

gani vitali funzionanti e poi la doccia gelata del coma: l'assenza in cui è sprofondato da sette lunghi giorni il trentatreenne di Terzano. «Condizioni stazionarie» è la frase che ripetono in queste ore gli amici di Matteo, in costante contatto con i genitori, i due fratelli e i familiari dell'impiegato della filiale di Sale Marasino della Banca di

Valle Camonica (oggi nel gruppo Ubi). «Attorno alla famiglia si è stretta l'intera comunità di Terzano, che anche in questa occasione ha dimostrato di essere una realtà umana compatta; solidale. Una comunità che ha vissuto anche giorni di preghiera nei santuari di Ardesio e Berzo Inferiore: diversi cittadini hanno voluto

esprimere così la loro partecipazione a questo momento di attesa e speranza. E attorno alla vicenda di Matteo Minelli cresce la solidarietà e si moltiplicano messaggi di incoraggiamento che trovano nel social il canale preferito. In attesa di avere il segnale positivo di qualche impercettibile movimento sul suo viso. ■ G.G.M.



Giorni d'attesa per Angolo

Brevi

BRENO/1 LICEO GOLGI: UN POMERIGGIO IN PASSERELLA

Gli 11 indirizzi del Liceo «Camillo Golgi» di Breno, il «Musicale» è a Darfo nella sede del Conservatorio, con la novità di quello co-reativo, verranno presentati - domani - nel corso dell'open day in cartellone dalle 14,30 alle 17 nella sede di via Folgore. Il dirigente scolastico Alessandro Papale, gli insegnanti e gli studenti della scuola coordineranno una giornata di orientamento nella succursale di via Martiri della Libertà incontrando le famiglie e i ragazzi delle classi terze medie.

BRENO/2 ISEGRET DEL TARTUFO CON L'APAV

«Coltiviamo il tartufo» è il titolo dell'incontro organizzato per domani sera alle 20,30, nel salone del Bim di Breno, dall'Associazione per i produttori agricoli della Valle Camonica in collaborazione con il Comune. Relatore della serata sarà Virgilio Verzola, esperto di tartufo e presidente dell'Associazione tartufai bresciani, introdotto da Alessandro Putele, responsabile del servizio Agricoltura della Comunità montana. Verzola parlerà di micorrizzazione, impianto a scelta del terreno.

AWISILEGALI

COMUNE DI BIENNO

Provincia di Brescia

AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DEPOSITO DEGLI ATTI COSTITUENTI LA VARIANTE N. 1 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

Visita la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 20 dicembre 2017, con la quale sono stati adottati gli atti costituenti la VARIANTE N. 1 al Piano di Governo del Territorio di Bienna, esecutiva a sensi di legge.

Visita la legge regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i.;

AVVISA

che la suddetta deliberazione, completa di tutti i relativi allegati, è depositata in libera visione al pubblico, nella sede comunale presso l'Ufficio Tecnico, per 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL ovvero a decorrere dal 24.01.2018 e fino al 23.02.2018 compreso.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Entro la data 25.03.2018 (trenta giorni successivi alla data di scadenza del deposito) gli interessati possono presentare osservazioni in 4 copie, negli orari di apertura degli uffici comunali, al servizio di protocollo che ne rilascerà ricevuta.

Si precisa che gli atti di adozione costituenti la VARIANTE N. 1 al Piano di Governo del Territorio, possono essere consultati presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 17,00 alle ore 19,00. Bienna, 24.01.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO
(F.TO GEOM. CIRO BALLARDINI)

COMUNE DI MARCHENO

Provincia di Brescia

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

RENDE NOTO

1. Che con Delibera di Consiglio Comunale n°47 del 04/12/2017 è stata adottata la Variante n. 12 al vigente PGT, relativamente alla NTA del Piano delle Regole. La documentazione relativa è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale in libera visione dal giorno 24 gennaio 2018 al 24 febbraio 2018 e pubblicato sul sito web Comunale. Pertanto chiunque può presentare osservazioni all'Ufficio Protocollo nei trenta giorni successivi e quindi entro il 26 marzo 2018.

2. Che in attuazione della Delibera della Giunta Comunale n. 55 del 30/10/2017 l'Amministrazione Comunale di Marcheno intende procedere alla redazione della VARIANTE GENERALE al vigente Piano di Governo del Territorio. In relazione a tale decisione con il presente avviso si invitano i cittadini e gli enti a collaborare con l'Amministrazione Comunale presentando suggerimenti e/o proposte, entro il 23 febbraio 2018. Si precisa che, ai sensi del secondo comma dell'articolo 13 della L.R. 12/05, i suggerimenti e/o le proposte che pervenivano non saranno vincolanti per l'Amministrazione Comunale, ma serviranno per determinare un quadro di riferimento degli interessi privati e di quelli a valenza collettiva. Per tale ragione, non è fatto obbligo per l'Amministrazione Comunale rispondere puntualmente ad ogni singolo contributo partecipativo in sede di adozione degli atti costitutivi il P.G.T.

Dalla Casa Municipale, 24/01/2018

ARCH. DONATELLA PATERLINI

COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA

Provincia di Brescia

RENDE NOTO

che in data 15.01.2018, la Giunta Comunale con Deliberazione n. 7, ha dato avvio al procedimento relativo alla proposta di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) per ampliamento della ditta STAMPER srl con realizzazione di un edificio a destinazione industriale, in variante al PGT vigente del Comune di Puegnago del Garda e al PTGP, unitamente all'avvio della procedura congiunta con la Provincia di Brescia di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), proposto dalla ditta STAMPER srl.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
p.a. Silvano Zanelli



Per informazioni 030 2911211
www.publiadige.it